



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI PATTI

(Città Metropolitana di Messina)

SERVIZI TECNICI
2.1. SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI
DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO Responsabile del
Settore F.F.

N. Settore	219	DEL	12-12-2022
-------------------	------------	------------	-------------------

N. Generale	709	DEL	13-12-2022
--------------------	------------	------------	-------------------

<i>Oggetto:</i>	<p>"Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti" del comune di Patti (ME).Codice Unico del Progetto (CUP): C43E22000170002 - Codice Caronte: SI_1_31341C.I.G.: 9538098F74Determinazione a contrarre del Responsabile del procedimento di spesa, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e dellart. 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..</p>
-----------------	--

VISTA la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, nominato con Determina Sindacale n° 39 del 09/12/2022, che qui di seguito viene riportata e sottoscritta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93:

VISTO il progetto esecutivo per la realizzazione dei "**Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti**" del comune di Patti (ME), Codice Unico di Progetto (CUP): C43E22000170002, redatto dall'ing. Renato Cilona in data 11 maggio 2022, del costo complessivo di Euro 1.250.000,00 di cui Euro 998.116,73 per lavori ed Euro 251.883,27 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTO il Verbale di verifica preventiva del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dal Responsabile Unico del Procedimento sig.ra Lucia Praticò, in contraddittorio con il progettista ing. Renato Cilona, in data 14 maggio 2022;

VISTO il Verbale di validazione, reso dal Responsabile Unico del Procedimento sig.ra Lucia Praticò, in data 14 maggio 2022, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;

VISTO il parere tecnico favorevole, reso in data 16 maggio 2022, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 dalla sig.ra Lucia Praticò, nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, giusta determina del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del comune di Patti (ME) n. 68 del 10 maggio 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale del comune di Patti (ME), n. 192 del 16 maggio 2022, con la quale è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo per i "**Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti**" del comune di Patti (ME), Codice Unico di Progetto (CUP): C43E22000170002, dell'importo complessivo di Euro 1.250.000,00 di cui Euro 998.116,73 per lavori e Euro 251.883,27 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTO il progetto dei lavori di che trattasi aggiornato in data dicembre 2022 ai sensi dell'Art. 26 – *in rubrica – Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori* - del Decreto-Legge 17 maggio n.50, al Prezziario Regionale approvato con Decreto n.17 /Gab. del 29/06/2022 dell'importo complessivo di Euro 1.250.000,00 di cui Euro 1.012.504,44 per lavori ed Euro 237.495,56 per somme a disposizione dell'amministrazione, così distinto:

QUADRO ECONOMICO		
Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della Compagnia dei Carabinieri di Patti in corso Matteotti.-		
A)	LAVORI	
1	Lavori a misura	€ 938.451,68
2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 74.052,76
	Totale lavori 1+2	€ 1.012.504,44
	<i>Costo manodopera incluso nei lavori</i>	€ 220.200,20
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
1	IVA 10% sui lavori	€ 101.250,44

2	Spese tecniche, incluso oneri fiscali - Direzione Lavori	€	54.867,82
3	Spese tecniche, incluso oneri fiscali - Sicurezza CSE	€	26.547,83
4	Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D. lgs. 50/2016)	€	16.200,07
5	Oneri di conferimento a discarica (compreso i.v.a.)	€	8.000,00
6	Contributo Autorità di vigilanza ANAC	€	375,00
7	Spese per Certificazione dell'opera (protocolli di sostenibilità ambientale ed energetica)	€	3.660,00
7	Imprevisti < 3%	€	26.594,40
	Totale somme a disposizione	€	237.495,56
Totale A+B		€	1.250.000,00

VISTO il D.D.G. n. 405 del 23/11/2022 del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto esecutivo per i "Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti" del comune di Patti (ME), Codice Unico di Progetto (CUP): C43E22000170002, Codice Caronte: SI_1_31341, dell'importo complessivo di Euro 1.250.000,00;

VISTO l'Art. 31 - *in rubrica* - *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni* - commi 3 e 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici", aggiornato e coordinato con la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, il quale tra l'altro, dispone:

3. Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

4. Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP:

a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;

b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;

c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;

d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;

e) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;

f) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;

g) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;

h) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;

i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

PRESO ATTO dell'art. 1 - *in rubrica* - *Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16

luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»", (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la [Legge 29 luglio 2021, n. 108](#), pubblicata sulla G.U. n. 81 del 30 luglio 2021, il quale statuisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli [articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il **30 giugno 2023**. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

(termine differito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021)

2. Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

(lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021)

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, **ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016**. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

(lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021)

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#). Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando

quanto previsto dall'[articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'[articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

4. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'[articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento dei servizi di organizzazione, gestione e svolgimento delle prove dei concorsi pubblici di cui agli articoli 247 e 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, di seguito citato anche come "decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34", fino all'importo di cui alla lettera d), comma 1, dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

5-bis. All'[articolo 36, comma 2, lettera a\), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria».

5-ter. Al fine di incentivare e semplificare l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, alla liquidità per far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale da COVID-19, le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento, ai sensi dell'articolo 112, comma 5, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, della gestione di fondi pubblici europei, nazionali, regionali e camerali diretti a sostenere l'accesso al credito delle imprese, fino agli importi di cui al [comma 1 dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#);

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" - approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

RICHIAMATO il parere ANAC rilasciato nella funzione consultiva, n. 13/2022 in ordine alla questione, se le norme emergenziali, per intendersi le procedure di aggiudicazione di cui al comma 2, lett. a) e b) dell'articolo 2 del D.L. 76/2020 debbano o meno considerarsi solo facoltative rispetto alle norme codicistiche (derogabili nel periodo emergenziale) di cui all'articolo 36, comma 2 del Codice, con il quale è stato ribadito che:

.....
L'Autorità ha ulteriormente chiarito che «la norma di cui all'art. 1 del decreto legge n. 76 del 2020 convertito in legge n. 120 del 2020, costituisce la consapevole scelta del legislatore di privilegiare la finalità di maggiore celerità nella definizione delle procedure ad evidenza pubblica in favore della rapidità dell'erogazione delle risorse pubbliche per sostenere l'economia in un periodo emergenziale. In questo senso l'incipit dell'art. 1 del menzionato decreto legge afferma che, senza lasciare margini di scelta alla stazione appaltante, "al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile

2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"(...)» (delibera n. 4/2022 –PREC 221/2021/L – PB).

Tali disposizioni del d.l. 76/2020 non hanno quindi carattere facoltativo per la stazione appaltante, ma nel periodo sopra indicato, le nuove procedure sostituiscono quelle previste dall'art. 36 del Codice, in quanto introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti e accelerare gli affidamenti pubblici (in tal senso parere Mims n. 735/2020).

Alla luce di quanto sopra, pertanto, le disposizioni dell'art. 1 del d.l. 76/2020, conv. in l.n. 120/2020, contemplanti un regime di affidamento dei contratti pubblici sotto-soglia, derogatorio rispetto alle previsioni dell'art. 36, comma 2, del Codice, trovano applicazione per tutti gli appalti di lavori, servizi e forniture, inclusi i servizi di progettazione, per i quali la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.

RICHIAMATO l'Art. 40 – in rubrica - *Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione* – del "Codice dei contratti Pubblici" emanato con Decreto Legislativo n.50/2016 il quale statuisce che:

1. *Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.*

2. *A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.*

VISTO l'Art. 95 - in rubrica - *Criteri di aggiudicazione dell'appalto* - del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici", aggiornato e coordinato con la [legge 11 settembre 2020, n.120](#), di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale statuisce che:

1. *I criteri di aggiudicazione non conferiscono alla stazione appaltante un potere di scelta illimitata dell'offerta. Essi garantiscono la possibilità di una concorrenza effettiva e sono accompagnati da specifiche che consentono l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti al fine di valutare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione delle offerte. Le stazioni appaltanti verificano l'accuratezza delle informazioni e delle prove fornite dagli offerenti.*

4. *Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:.....;*

VISTO il comma 3 dell'art. 1 – in rubrica - *Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia* – del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale statuisce che:

3. *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.*

VISTO l'Art. 58 - *in rubrica - Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione* - del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici", aggiornato e coordinato con la [legge 11 settembre 2020, n.120](#), di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale statuisce che:

1. *Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.*

VISTO l'art. 32 - *in rubrica - Fasi delle procedure di affidamento - comma 2*, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici", aggiornato e coordinato con la [legge 11 settembre 2020, n.120](#), di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale statuisce:

2. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*

VISTO l'art. 192 - *in rubrica - Determinazioni a contrattare e relative procedure* - del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale stabilisce che:

1. *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*

b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*

c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

2. *Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;*

VALUTA la necessità di definire le modalità di scelta del contraente, i criteri di aggiudicazione, nonché agli altri elementi previsti dall'Art.192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE:

- il fine che si intende perseguire è la realizzazione dei lavori "Primi interventi di manutenzione straordinaria urgente degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti" del comune di Patti (ME), Codice Unico di Progetto (CUP): C43E22000170002;

- il contratto ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori "Primi interventi di manutenzione straordinaria urgente degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti" del comune di Patti (ME), Codice Unico di Progetto (CUP): C43E22000170002, in ottemperanza a quanto contenuto nel progetto "Esecutivo" di cui in premessa;

- l'importo delle prestazioni complessive dei lavori risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 1 comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 convertito in legge con modificazioni

dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»", (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la [Legge 29 luglio 2021, n. 108](#) e quindi ai sensi della citata norma, si può provvedere alla scelta del contraente a mezzo di "procedura negoziata" senza previa pubblicazione di un bando di gara (procedura comparativa/valutativa con negoziazione), previa consultazione di almeno **dieci** operatori economici individuati nello scrupoloso rispetto del criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad elenchi di operatori economici;

- la procedura sarà espletata ai sensi dell'art. 58 del Codice in modalità telematica, mediante la piattaforma "SITAS e-procurement" disponibile all'indirizzo web: <https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it> e raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>;
- l'aggiudicazione della procedura in oggetto avverrà ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice, con il criterio del minor prezzo, con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche anche nel caso in cui il numero di offerte sia pari o superiore a 5;
- la forma del contratto è quella prevista dal comma 14 dell'art. 32 – *in rubrica - Fasi delle procedure di affidamento* – del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici", aggiornato e coordinato con la [legge 11 settembre 2020, n.120](#), di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la [Legge 29 luglio 2021, n. 108](#);

DATO ATTO che con nota prot. 52290 del 07/12/2022 è stato chiesto all'U.R.E.G.A. sezione di Messina di espletare le procedure di gara *de quo*;

RILEVATO che l'U.R.E.G.A. sezione di Messina con nota Prot. n. 0166339 del 09/12/2022, ha chiesto la documentazione necessaria per l'espletamento della procedura di gara *de quo*;

EVIDENZIATO che la procedura verrà espletata, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 50/2016, dall'Ufficio Regionale Espletamento Gare Appalto (U.R.E.G.A.), Sezione Territoriale di Messina, sulla piattaforma "SITAS e-procurement" in modalità telematica, ai sensi dell'art. 9, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii. disponibile all'indirizzo web: <https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it> e raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>;

VISTI gli schemi della Lettera d'invito e del Disciplinare di gara, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO:

- che al progetto in oggetto è stato attribuito dal Comitato Interministeriale per la programmazione Economica il CODICE CUP **C43E22000170002**;
- che alla procedura in oggetto è stato attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente CODICE CIG: **9538098F74**;

P R O P O N E

DI PRECISARE che le superiori premesse fanno parte integrante del presente dispositivo.

DI APPROVARE il progetto dei lavori "Primi interventi di manutenzione straordinaria urgente degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti" del comune di Patti (ME) - Codice Unico del Progetto (CUP): C43E22000170002 - Codice Caronte: SI_1_31341, aggiornato in data dicembre 2022 ai sensi dell'Art. 26 – *in rubrica* – *Disposizioni urgenti in materia di appalti*

pubblici di lavori - del Decreto-Legge 17 maggio n.50, al Prezziario Regionale approvato con Decreto n.17 /Gab. del 29/06/2022 dell'importo complessivo di Euro 1.250.000,00 di cui Euro 1.012.504,44 per lavori ed Euro 237.495,56 per somme a disposizione dell'amministrazione, così distinto:

QUADRO ECONOMICO		
Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della Compagnia dei Carabinieri di Patti in corso Matteotti.-		
A)	LAVORI	
	1 Lavori a misura	€ 938.451,68
	2 Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 74.052,76
	Totale lavori 1+2	€ 1.012.504,44
	<i>Costo manodopera incluso nei lavori</i>	€ <i>220.200,20</i>
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
	1 IVA 10% sui lavori	€ 101.250,44
	2 Spese tecniche, incluso oneri fiscali - Direzione Lavori	€ 54.867,82
	3 Spese tecniche, incluso oneri fiscali - Sicurezza CSE	€ 26.547,83
	4 Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D. lgs. 50/2016)	€ 16.200,07
	5 Oneri di conferimento a discarica (compreso i.v.a.)	€ 8.000,00
	6 Contributo Autorità di vigilanza ANAC	€ 375,00
	7 Spese per Certificazione dell'opera (protocolli di sostenibilità ambientale ed energetica)	€ 3.660,00
	7 Imprevisti < 3%	€ 26.594,40
	Totale somme a disposizione	€ 237.495,56
	Totale A+B	€ 1.250.000,00

DI AVVIARE ED INDIRE la procedura "*Procedura negoziata*", senza bando per l'affidamento ai sensi dall'art. 1, comma 2, lett. b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*", (*Decreto Semplificazioni*), aggiornato e coordinato con il [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con la [Legge 29 luglio 2021, n. 108](#), pubblicato sulla G.U. n. 81 del 30 luglio 2021, dei lavori "**Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti**" del comune di Patti (ME), **Codice Unico di Progetto (CUP): C43E22000170002**, secondo quanto indicato negli Atti di Gara;

DI DELEGARE per l'espletamento della *procedura negoziata* dei lavori di cui sopra l'U.R.E.G.A. (Ufficio Regionale Gare e Appalti) Sezione di Messina, fermo il sorteggio degli operatori economici da invitare a carico del RUP;

DI STABILIRE che:

- il fine che si intende perseguire è la realizzazione dei lavori "*Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti*" del comune di Patti (ME), Codice Unico di Progetto (CUP): C43E22000170002;
- il contratto ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori "*Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti*" del comune di Patti (ME), Codice Unico di Progetto (CUP): C43E22000170002, in ottemperanza a quanto contenuto nel progetto "Esecutivo" di cui in premessa;
- l'importo delle prestazioni complessive dei lavori risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 1 comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 convertito in legge con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*", (Decreto Semplificazioni), aggiornato e coordinato con il [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con la [Legge 29 luglio 2021, n. 108](#) e quindi ai sensi della citata norma, si può provvedere alla scelta del contraente a mezzo di "*procedura negoziata*" senza previa pubblicazione di un bando di gara (procedura comparativa/valutativa con negoziazione), previa consultazione di almeno **dieci** operatori economici individuati nello scrupoloso rispetto del criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad elenchi di operatori economici;
- la procedura sarà espletata ai sensi dell'art. 58 del Codice in modalità telematica, mediante la piattaforma "SITAS e-procurement" disponibile all'indirizzo web: <https://eprocurement.lavoripubblici.sicilia.it> e raggiungibile altresì dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>;
- l'aggiudicazione della procedura in oggetto avverrà ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice, con il criterio del minor prezzo, con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche anche nel caso in cui il numero di offerte sia pari o superiore a 5;
- la forma del contratto è quella prevista dal comma 14 dell'art. 32 – *in rubrica - Fasi delle procedure di affidamento* – del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei contratti Pubblici*", aggiornato e coordinato con la [legge 11 settembre 2020, n.120](#), di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni) e con il [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con la [Legge 29 luglio 2021, n. 108](#);

DI STABILIRE, inoltre:

- le modalità di individuazione dei 10 operatori economici da invitare, eseguendo, l'estrazione a mezzo sorteggio tra gli operatori economici in possesso della qualificazione necessaria per la partecipazione alla procedura di che trattasi, profilati sulla piattaforma telematica ASMECOMM per le seguenti qualificazioni SOA: OG1 Classifica d'importo III e OG11 Classifica d'importo I, o superiori;
- le indicazioni in ordine al sorteggio e alle possibili non ammissioni in tale fase per la selezione degli operatori economici da invitare nonché il rispetto del principio della rotazione degli inviti e dell'affidamento (art. 36, comma 1, del Codice dei Contratti), secondo le indicazioni delle Linee Guida dell'ANAC n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e n. 636 del 10/07/2019;
- il sorteggio, effettuato dal R.U.P. alla presenza di due testimoni ed in seduta pubblica, sarà impiegata l'applicazione denominata BliA – Generatore lista casuale, <https://www.bliA.it/utli/casuali/index.php>, o altri programmi similari, indicando come intervallo i

numeri da 1 a n, corrispondenti a quelli associati agli operatori economici che risultino inseriti nell'elenco come sopra individuato;

- per ogni operatore economico sorteggiato si procederà all'ammissione per l'inoltro dell'invito solo se lo stesso non risulti precedentemente invitato dal Comune di Patti ad una procedura di affidamento immediatamente precedente, considerando il triennio antecedente, per la quale erano state previste le medesime categorie e sia in possesso, almeno, delle seguenti qualificazioni SOA: OG1 Classifica d'importo III e OG11 Classifica I. accertate, contestualmente all'estrazione, attraverso la consultazione online del Casellario delle Imprese tenuto dall'ANAC;
- in caso di non ammissione dell'O.E. estratto, il sorteggio sarà ripetuto in modo da raggiungere il numero di 10 operatori ammessi a cui inoltrare la lettera di invito alla procedura negoziata;
- tutte le attività afferenti la pubblicazione dell'avviso e delle relative adesioni saranno svolte utilizzando la sezione dedicata del portale informatico dell'ente e tutte le operazioni di sorteggio saranno riportate in apposito verbale sottoscritto dal R.U.P. e dai testimoni;

DI APPROVARE gli uniti schemi della Lettera d'invito e del Disciplinare di gara;

DI DATO ATTO, altresì, che la procedura di gara, in ossequio all'art. 40 del "*Codice dei contratti Pubblici*", verrà espletata con mezzi telematici attraverso la piattaforma del sistema informatico telematico dell'Amministrazione Regionale (SITAS – *e-procurement*) da parte dell'UREGA (Ufficio Regionale espletamento Gare della Regione Siciliana) territorialmente competente;

DI STABILIRE che nell'ambito della procedura in oggetto, UREGA, assume il ruolo di Responsabile del trattamento, mantenendo il Comune di Patti (ME) il ruolo di Titolare del trattamento;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul profilo del Committente e sul portale (SITAS – *e-procurement*) dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti dalla procedura di affidamento entro cinque giorni dalla data di adozione dei relativi atti, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 76, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 nel rispetto dei principi in materia di trasparenza ai sensi dell'art.29 del D.Lgs.n.50/2016;

1) **DI DARE ATTO:**

- **che** la somma di Euro 600,00 necessaria per il pagamento del contributo ANAC è prevista nel quadro economico dell'intervento;
- **che** l'importo a base d'asta è pari ad Euro 1.012.504,44, di cui Euro 938.451,68 soggetti a ribasso d'asta ed Euro 74.052,76 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

DI DARE ATTO, **altresì**, che l'adozione del presente provvedimento non graverà direttamente su fondi del Bilancio Comunale, stante che la spesa sarà interamente finanziata a valere sul D.D.G. n. 405 del 23/11/2022 del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti.

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 238 del 24/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo Schema Programma Triennale Lavori Pubblici 2022/2024 ed elenco annuale 2022;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 19/10/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 19/10/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;

- la Delibera di Giunta n. 426 del 09/11/2022, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022-2024;
- la Delibera di Giunta n. 429 del 18/11/2022 è stato variato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022/2024;

CONSIDERATO che in ossequio alla vigente normativa, spettano, ai dirigenti tutti gli atti di natura gestionale;

RITENUTA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento e di voler far proprio il contenuto formale e sostanziale della superiore proposta;

ACCERTATO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147bis, comma1, del Decreto Legislativo n°267/2000, con la firma del presente atto;

VERIFICATO che a proprio carico non sussistono situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del Provvedimento, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge regionale n°7/2019 del 21/05/2019, attestando la regolarità del procedimento e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei contratti Pubblici*", *aggiornato e coordinato con la [legge 11 settembre 2020, n.120](#), di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il [decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, pubblicato sulla G.U. n. 81 del 30 luglio 2021;*

VISTO il Decreto-Legge 18 novembre 2022, n. 176, recante "*Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica*";

VISTA la L.R. n. 8 del 17 maggio 2016, recante "*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

VISTA la Circolare prot. n. 113312 del 26/05/2017, emanata dall'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dal Dirigente del Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTA la Circolare prot. 186673 del 16 dicembre 2020 del Dipartimento Regionale Tecnico, recante "*Affidamento di Lavori e Servizi. Applicazione nella Regione Siciliana del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*";

VISTO l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTA la legge n. 142/1990, così come recepita nella Regione Sicilia dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

PRESO ATTO della Determina Sindacale n°31 del 08.10.2022 con la quale si autorizza il sottoscritto alla firma degli atti del II Settore Servizi Tecnici;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE ED ADOTTARE la superiore proposta, a firma del Responsabile Unico del Procedimento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

DI IMPEGNARE la spesa relativa all'appalto **pari ad Euro 1.250.000,00** imputata come segue: Missione 1, programma 5, cod. U.2.02.01.09.001 ex cap 1977/7 bilancio 2022/2024- e così ripartita:

- € 550.000,00 – Anno di competenza 2022;
- € 700.000,00 – Anno di competenza 2023.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'UREGA – sezione provinciale di Messina;

DI PROVVEDERE agli adempimenti previsti dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. per quanto di rispettiva competenza.

DI DARE MANDATO al Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Tindaro Pino Scaffidi ed al REO, I.A. Lucia Praticò, ciascuno per quanto di competenza, di provvedere a tutti gli atti consequenziali.

Il Responsabile del Procedimento

Tindaro Pino Scaffidi

Il Responsabile del Settore F.F.

F.to Antonino Cusmà Piccione
(Sottoscritto in originale con firma digitale)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA - ART. 183, COMMA 7, DEL T.U.E.L.

Il Resp.le Area Ec. Finanziaria del V Settore Area Economica Finanziaria – Tributi Locali

ATTESTA

la regolarità contabile dell'atto e la copertura finanziaria della spesa con imputazione:

Impegno N. 831 del 13-12-2022 a Competenza CIG 9538098F74	
5° livello 01.05-2.02.01.09.001 Fabbricati ad uso abitativo	
Capitolo 1977 / Articolo 7 Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia carabinieri in Corso Matteotti - E CAP. 422/7	
Causale	Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della compagnia Carabinieri in corso Matteotti del comune di Patti (ME).Codice Unico del Progetto (CUP): C43E22000170002 - Codice Caronte: SI131341C.I.G.: 9538098F74Determinazione a contrarre del Responsabile del procedimento di spesa, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..
Importo 2022	Euro 550.000,00
Importo 2023	Euro 700.000,00

Li, 13-12-2022.

**IL Resp.le Area Ec. Finanziaria DEL V
Area Economico Finanziaria - Tributi Locali**

F.to (Dott. Carmelo Torre)

(Sottoscritto in originale con firma digitale)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Articolo 32 della legge 69/2009)

Attesto che la Determina di cui in intestazione – a richiesta del Segretario Generale – viene pubblicata all'albo pretorio on line a decorrere dal **13-12-2022** ove rimarrà per 15 giorni consecutivi e, quindi, fino al **28-12-2022**.

L'Addetto alla Pubblicazione

()

(Sottoscritto in originale con firma digitale)